

Legislatura XVI – 1^a sessione 1886-87 – Progetti di legge e relazioni

SENATO DEL REGNO

Relazione della Commissione Permanente di Finanze

sul progetto di legge

presentato dal Ministro dei Lavori Pubblici

nella tornata del 18 aprile 1887

Concorso dello Stato nella spesa per lavori di difesa alla spiaggia di Recanati¹

Signori Senatori – Nella tornata del 18 corrente mese di aprile l'onorevole ministro dei lavori pubblici di concerto col ministro delle finanze, reggente il Ministero del tesoro², presentava al Senato, richiedendo che ne fosse deferito l'esame alla Commissione permanente di finanza, l'unito progetto di legge concernente il "Concorso dello Stato nella spesa per lavori di difesa alla spiaggia di Recanati". In esaurimento quindi del conferitogli mandato la Commissione si fa ora debito di riferire al Senato quanto in appresso.

Fin dall'anno 1884 nella tornata dell' 8 maggio della Camera dei deputati, venne con speciale mozione interessato il ministro dei lavori pubblici³ a prendere in seria considerazione lo stato allarmante della spiaggia di Recanati, persistentemente intaccata e indebolita dalle onde del mare, tantoché in breve volger di tempo tutta la linea di case prospicienti il mare fu ridotta a sì mal punto da trovarsi esposta nei giorni di tempeste a gravi pericoli.

Il triste caso di Recanati venne perciò fatto oggetto di accorati studi per parte del competente ufficio tecnico, e la realtà dei denunziati pericoli fu in modo così evidente constatata, che nella relazione presentata alla

¹ Tra il 1874 e il 1879, terribili burrasche marine devastarono il litorale di Porto Recanati. Cominciò verso il 1880 una processione di petizioni, interminabili discussioni in Parlamento, progetti approvati e mai realizzati per la difesa della spiaggia che, però, continuò a restare indifesa. Come oggi.

² Agostino Magliani.

³ Francesco Genala. La mozione alla Camera fu presentata dal deputato Giovanni Zucconi, di Camerino.

Camera elettiva nella tornata del 25 giugno 1886 a corredo dello stesso disegno di legge che ora abbiamo in esame, l'onorevole ministro dei lavori pubblici⁴ così si esprimeva:

La spiaggia di Recanati va così rapidamente assottigliandosi per l'azione corrosiva delle onde del mare che già è gravemente minacciata perfino la sicurezza di quel paese, abitato da poveri ma industri pescatori.

Quella continua e così rapida corrosione è cagionata dai venti grecali che dominano in quella spiaggia e vi sono violentissimi, tanto da creare una fortissima corrente litoranea, la quale trasporta altrove le sabbie smosse dalle onde che battono lungo la costiera del monte Conero.

Per la qual cosa ed in conseguenza dei praticati studi fu proposta la esecuzione sollecita di opportune opere difensive, consistenti in quattro "pennelli" da costruirsi tra le foci dei fiumi Potenza e Musone, convenientemente spaziate fra loro ed atti ad impedire corrente litoranea ed a favorire il deposito delle torbide per modo da formare una nuova spiaggia.

Il relativo progetto d'arte già riconosciuto meritevole d'approvazione dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, importerebbe la complessiva spesa di lire 135,000.

Nella stessa relazione sovracitata l'onor. Ministro dei lavori pubblici, dopo di avere dichiarato che *il dilazionare le progettate difese potrebbe essere causa di un vero disastro*, chiedeva senz'altro l'autorizzazione:

1. Di concorrere nella spesa di costruzione delle succitate difese con una quota da carico dello Stato di lire 81.000, in base al riparto esposto nella relazione stessa, cioè:

A carico dello Stato	L. 81,000
id. della provincia di Macerata	L. 13,500
id. del comune di Recanati	L. 40,500
Totale della spesa	L. 135,000

2. Di ripartire la quota di concorso a carico dello Stato per lire 50,000 sul bilancio passivo del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1886-87 e per le rimanenti lire 31,000 sul bilancio dello stesso Ministero per l'esercizio successivo.

-----interruzione pagina-----

È ben vero che nella costruzione dei predetti quattro pennelli considerati quali opere marittime a difesa d'una spiaggia classificata come

⁴ Giuseppe Saracco.

approdo di 4^a categoria, lo Stato non dovrebbe contribuire che per una quota di 3/10 della spesa totale, restandone 1/10 a carico della provincia e gli altri 6/10 a peso del comune. Ma, come risulta dalla sopraddetta relazione ministeriale, le condizioni del municipio di Recanati essendo tali che lo mettono nella assoluta impotenza di sopportare il carico della sua quota di spesa, ove a termine di legge fosse commisurata nella suesposta proporzione; e considerata inoltre la eccezionalità del caso, il Governo ha proposto e la Camera elettiva, nella sua tornata del 10 marzo p.p., ha approvato la riduzione della quota del comune, elevando quella dello Stato alla somma già esposta in lire 81.000, ferma restando quella della provincia di Macerata nella misura fissata dalla legge, cioè di 1/10 della spesa totale.

Signori Senatori,

sulla necessità e sull'urgenza di eseguire le opere di che sopra a difesa della spiaggia di Recanati non può sorgere dubbio alcuno. Resterebbe sola da apprezzare il proposto riparto, il quale nei casi ordinari è pur fuor di dubbio che non dovrebbe punto scostarsi dalla regola fissata dalla vigente legge sui lavori pubblici.

Ma l'eccezionale gravità del caso e delle condizioni finanziarie del comune di Recanati, quale venne dichiarata dal Governo e riconosciuta dall'altro ramo del Parlamento, sono, a vero dire, tali che la vostra Commissione permanente di finanze non saprebbe opporsi al riparto come sopra proposto, per cui ha l'onore di proporre alla vostra sanzione l'unito progetto di legge, mantenendone integralmente le disposizioni quali furono approvate dalla Camera elettiva.

Addì 23 aprile 1887.

P. Valsecchi, relatore.

-----interruzione pagina-----

Legge che autorizza a favore del municipio di Recanati uno speciale concorso dello Stato in lire 81,000 per la spesa che quel municipio deve sostenere in lire 135,000 per la costruzione di quattro pennelli in difesa della spiaggia, rimanendo obbligata pure la provincia di Macerata a contribuire nelle spese.

25 giugno 1887

UMBERTO I°

per grazia di Dio e volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art 1.

È autorizzato in favore del municipio di Recanati e nella somma di lire ottantunomila (L.81,000) un eccezionale concorso dello Stato nella spesa di lire centotrentacinquemila (L.135,000), che quel municipio deve sostenere per la costruzione di quattro pennelli in difesa della spiaggia, rimanendo obbligata la provincia di Macerata a contribuire in detta spesa a termini di legge.

Art. 2.

La spesa di lire ottantunomila (81,000) pel predetto concorso sarà stanziata nel bilancio passivo del ministero dei lavori pubblici per lire cinquantamila a carico dell'esercizio 1886-87 e per le rimanenti lire trentunomila a carico dell'esercizio successivo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 giugno 1887.

UMBERTO

Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli, G. Zanardelli.

G. Saracco